



## COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

Pratica Edil. N° 30/2010

CONCESSIONE EDILIZIA N° - 40 - VARIANTE

### IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

Vista la domanda del 04/06/2012 prot. n. 10942, presentata dai sigg. Trovato Mario nato a Catania il 02/02/1983 C.F. TRV MRA 83B02 C351Y e Trovato Antonino nato a Catania il 25/05/1988, C.F. TRV NNN 88E25 C351W, entrambi residenti ad Acicatena in Via S. Barbara n° 59, in qualità di proprietari, per ottenere il rilascio della concessione edilizia in variante per la realizzazione di un laboratorio artigianale da sorgere in Via Fossa Lupo n. 10, sul terreno censito in catasto al fg. 13 part. 1108, ricadente in Z.T.O. "D1" (edilizia artigianale);

Vista la Concessione edilizia n° 47 del 15/11/2011;

Vista la Dichiarazione di Successione del 10/11/2005

Visto l'atto di Vendita notaio Antonio D'amico del 26/05/2011 rep. 180164 racc. 13018 registrato ad Acireale il 27/05/2011 al n° 1664/IT dal quale si evince che i richiedenti hanno titolo per ottenere la richiesta di Concessione edilizia;

Visto l'art. 6 della Legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il progetto delle opere, la relazione tecnica e tutti gli allegati alla domanda stessa redatti dal Geom. Basile Giuseppe, ove è descritto e rappresentato l'intervento proposto;

Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Urbanistica in data 26/07/2012;

Visto il parere del Dirigente Sanitario in data 20/09/2012;

Visto lo strumento urbanistico vigente, il regolamento edilizio e le norme di attuazione;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n° 10;

Visto l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area a parcheggio rogato il 08/07/2011, Notaio Antonio D'Amico reg.to a Acireale il 08/07/2011 al n° 2145 serie IT, Rep. n. 180287, racc. 13085;

Vista l'attestazione di versamento di €. 150.00 per diritti di segreteria;

### DISPONE

#### Art. 1 - Titolare della concessione

Trovato Mario nato a Catania il 02/02/1983 C.F. TRV MRA 83B02 C351Y e Trovato Antonino nato a Catania il 25/05/1988, C.F. TRV NNN 88E25 C351W, entrambi residenti ad Acicatena in Via S. Barbara n° 59, proprietari dell'immobile oggetto di concessione edilizia;

## **Art. 2 - Oggetto della concessione**

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e **fatti salvi i diritti di terzi**, ad eseguire i lavori di realizzazione di un edificio destinato a laboratorio artigianale da sorgere in Via Fossa Lupo n. 10, sul terreno censito in catasto al fg. 13 part. 1108, della superficie catastale complessiva di mq. 3870,00 ricadente in parte (mq. 771,58) in Z.T.O. "D1" (edilizia artigianale) **in variante alla C.E. n° 47 del 16/11/2011**; La superficie del terreno interessato dall'intervento totalmente asservita, è di mq. 771,58 con una superficie coperta di progetto pari a mq. 247,38 secondo il progetto costituito da n. 3 tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto.

## **Art. 3 - Titolo della concessione**

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione. **NON DOVUTO**

## **Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;

2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;

3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;

4) la data e il numero della presente concessione;

5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

#### **Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori**

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE;

A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

#### **Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori**

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

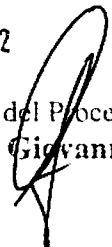
Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

#### **Art. 7 - Prescrizioni speciali**

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni e alle condizioni di cui alla precedente concessione edilizia.

Li, 03 OTT 2012

Il Resp.le del Procedimento  
(Dott. Ing. Giovanni Oliveri)



IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA

Dott. Arch. ~~Giovanna Gurreri~~



## RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 03-10-12 consegnandone copia nelle mani del sig. Trovato Francesco nella qualità di Pede del Proprietario secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 03-10-12

Il Concessionario

*Trovato Francesco*

